

MARCO TOSINI, Responsabile del Calcio a 5 laziale, fa il punto della situazione.aa

Per incontrare Marco Tosini bisogna andare nel suo ufficio del Comitato Regionale in tarda serata, quando, al termine di una lunga giornata di lavoro si concede un solitario momento di rilassamento, comunque intervallato dalle chiamate per un arbitro che non arriva, per lo spostamento di una gara o per la solita società che chiama per un consiglio, una segnalazione, o per protestare a causa di una sanzione da parte del Giudice Sportivo, ritenuta troppo pesante. Per tutti la necessaria attenzione e la consueta disponibilità, come è costume da anni nell'ufficio del Responsabile Regionale del Calcio a cinque laziale.

Marco Tosini, qual'è lo stato di salute del futsal regionale?

“Debbo riconoscere molto meglio di quanto ci si aspettasse nella ripartenza post covid. C'è voglia di calcio a cinque e noi, come sempre, siamo qui, a fianco dei club, per dare l'opportunità all'intero movimento di continuare a crescere nel migliore dei modi. Siamo arrivati oltre metà stagione e, incrociando le dita, sembra che tutto stia andando nella giusta direzione. I problemi ci sono, come sempre, ma si riesce a gestirli senza troppi scossoni, anche grazie alla qualità dei miei collaboratori, che ringrazio di cuore, e alla presenza del Presidente Zarelli.”

I numeri che ci dicono?

“Ci stiamo avvicinando, per quanto riguarda i campionati “senior” agli stessi importanti numeri del periodo precovid. Nella Serie D, la categoria più colpita da questo periodo difficile, mancano all'appello meno di dieci squadre rispetto a quelle iscritte in precedenza. Abbiamo finalmente recuperato quella normalità indispensabile per ripartire con il piede giusto.”

Da dove arrivano le notizie migliori?

“Sicuramente dal Femminile. Siamo riusciti, primi in Italia, ad attivare i Campionati per tutte le categorie del settore femminile, dalle grandi della Serie C, alle più piccole dell'Under 10, grazie anche all'ottimo lavoro che stiamo facendo insieme a Diana Bellucci e all'intero Settore Giovanile e Scolastico. Quando regna un clima positivo e di collaborazione, anche sul campo si vedono i risultati.”



Clima di collaborazione che si nota anche nei rapporti con le altre regioni?

“Sempre parlando di calcio a cinque femminile, vorrei evidenziare l'ottimo rapporto che si è instaurato con il Comitato Regionale umbro. Abbiamo unito le forze per regalare alle atlete più giovani un campionato allargato alle due regioni, più ampio e più competitivo. In un'ottica di pari dignità operativa tra le due strutture regionali, l'Umbria si occuperà dell'organizzazione dei tornei Under 19/Under 21, mentre al Lazio rimarrà l'incombente di occuparsi della fascia Under 15, dove le tre società umbre presenti, verranno integrate con le laziali. Il tutto in una prospettiva di sviluppo dell'intero movimento nazionale, come più volte auspicato dallo stesso Presidente della Divisione Calcio a Cinque, Luca Bergamini.

Tra meno di un mese si partirà per il Torneo delle Regioni 2023 in Veneto

“Finalmente! La mancata partecipazione al torneo più bello del calcio giovanile ci mancava davvero. Per due anni la tutela della salute delle nostre calciatrici e dei nostri calciatori più giovani ha prevalso sulla voglia di confrontarci a livello nazionale. Anche questo mattone così importante è tornato al posto giusto e il Lazio, come sempre, è pronto a dire la sua.”

